

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 111
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica*

è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che *"3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni."*;
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: *"Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta"*;
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 ."*

Con Pec del 31/03/21, il legale rappresentante della società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ha trasmesso

la nota Prot. 186/2021 ad oggetto: *“richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art 14 RR n.15/2020 ed art. 7 LR 9/2017 di un ambulatorio chirurgico di cui all’art. 5, c. 1 punto 1.6.1 della LR 9/17.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5435 del 02/04/2021, con la quale ha rappresentato quando segue:

“Premesso

- *Che il 20/08/2020 il legislatore regionale ha emesso il RR n. 15 che abroga le sottosezioni B.01.05 e B.01.14 del RR n. 3/2010 stabilendo i nuovi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e la disciplina della fase transitoria;*
- *Che il comma 3 dell’art. 14 del RR n. 15/2020 prevede che l’ambulatorio chirurgico collocato presso strutture di ricovero per acuti private che sia stato autorizzato per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (fattispecie nella quale ricade la ns struttura), debba acquisire l’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art 5, comma 1, punto 1.6.2 della LR n. 9/17, previa istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;*
- *Che la ns struttura è autorizzata dalla Regione con DD n. 70/2019 per l’attività di chirurgia ambulatoriale;*
- *Che la ns struttura non ha necessità di lavori di adeguamento in quanto risponde già ai requisiti strutturali previsti dall’allegato 3B del RR 15/2020;*

tutto ciò premesso e considerato

CHIEDE

l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di un ambulatorio chirurgico di cui all’art. 5, comma 1 punto 1.6.1 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., come previsto dal comma 3, art. 14 del RR n. 15/2020, (...)”, allegando

“1. Domanda per autorizzazione alla realizzazione per trasformazione (...) in ambulatorio chirurgico (per prestazioni a maggiore invasività) ex art. 5 comma 1 punto 1.6.1);

2. Relazione generale

3. Elenco parametri DGR 2037

4. Dichiarazione realizzazione e permanenza requisiti

5. Planimetria

6. Documento di identità.”

Con Pec del 28/09/2021, il Dirigente dell’Ufficio Igiene e Sanità pubblica del Comune di Lecce ha trasmesso la nota prot n. 0148757/2021 di pari data, ad oggetto: *“Verifica della compatibilità con il fabbisogno regionale per attività specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR n. 9/2017 e smi.”*, acquisita con prot. n. AOO_183/13691 del 29/09/2021 con cui ha rappresentato quanto segue:

“Con istanza prot. n. 186 del 30/03/2020, acquisita al prot. Gen.le di questa A.C. con il n. 47676 del 01/04/2021, il dott. Sergio Capeto Petrucciani Srl (...) in qualità di legale rappresentante della società Casa di Cura prof Petrucciani Srl con sede legale a Lecce in Viale Aldo Moro n. 28, ha chiesto l’autorizzazione alla realizzazione di cui all’art. 7 della L.R. n. 9 del 2017 e smi per la trasformazione senza lavori in ambulatorio chirurgico di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima Legge Regionale.

Con la presente si trasmettono l’istanza e i relativi allegati trasmessi a questo Ufficio dalla Casa di Curo Prof. Petrucciani al fine di ottenere il parere di compatibilità con il fabbisogno regionale dei servizi offerti dalla stessa struttura, necessario al rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione richiesta, di competenza dello scrivente.

Si evidenzia che, trattandosi di una trasformazione senza lavori, lo scrivente non ha ritenuto necessario richiedere al dirigente comunale del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, che legge la presente per

conoscenza, la verifica della compatibilità all'attività con le zone urbanistiche nelle quali ricadono gli immobili anche in riferimento alla classificazione nel vigente PRG, nonché la conformità dell'eventuale intervento con la normativa edilizia e urbanistica.”

Con Pec del 24/02/23, il legale rappresentante della Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l. ha trasmesso nota Prot. 42/2023 ad oggetto: *“richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art 16 RR n.15/2020 (ante-modifica) ed art. 7 LR 9/2017 di una struttura per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (art. 5 comma 1 punto 1.6.1 della LR 9/2017 e s.m.i.): INTEGRAZIONE ex-c.8 art. 14 RR 15/2020 come modificato dal RR 10/2022.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3912 del 24/02/23, con la quale ha rappresentato quando segue:

“Il sottoscritto SERGIO CAPETO PETRUCCIANI (...), in qualità di Legale Rappresentante della società “Casa di Cura Prof. Petrucciani” srl, titolare di Partita IVA/Codice Fiscale 01813160759 con sede legale a Lecce, viale Aldo Moro n. 28, in relazione alla struttura denominata “CASA DI CURA PROF. PETRUCCIANI”, sita a LECCE, via ALDO MORO n. 28, tra le varie discipline, autorizzata all’esercizio anche in diverse discipline come ambulatorio chirurgico e diagnostico/terapeutico,

Premesso

Che il comma 3 dell’art. 14 del RR n.15/2020 prevedeva, nella sua formulazione originaria, che l’ambulatorio chirurgico collocato presso strutture di ricovero per acuti private che sia stato autorizzato per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento (fattispecie nella quale ricade la ns struttura), debba acquisire l’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della LR n.9/17, previa istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;

Che il 30.03.2021 codesta struttura, essendo una struttura di ricovero per acuti privata autorizzata per le discipline dell’area chirurgica, ha presentato l’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ai sensi del c.3 art. 14 del RR n. 15/2020 e che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro a tale istanza;

Che l’art. 5 del RR 10/2022 ha modificato l’art. 14 del RR n.15/2020 prevedendo al c.8 che le istanze di autorizzazione alla realizzazione già presentate devono essere integrate specificando le discipline dell’area chirurgica di cui al comma 2 allegano una planimetria e un layout con evidenziate suddette discipline;

Che, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi impiegati per le attività ambulatoriali, è stata riorganizzata la disposizione degli ambulatori presentando al Comune di Lecce specifica CILA.

tutto ciò premesso e considerato

DICHIARA

- 1) *che l’istanza presentata il 30/03/2021, richiamata in premessa, è riferita alle seguenti discipline come richiamate dall’art. 14 c.2 del RR n.15/2020 e DM 30.01.1998:*
 - *Per la maggiore invasività (prestazioni elencate nell’allegati 3A e OC3 e del RR 15/2020):*
 - a) *Branca di OCULISTICA*
OFTALMOLOGIA
 - b) *Branche AREA CHIRURGICA:*
CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PEDIATRICA
CHIRURGIA VASCOLARE ANGIOLOGIA
GINECOLOGIA
UROLOGIA
GASTROENTEROLOGIA E CHIRURGIA ENDOSCOPICA
ORTOPEDIA

c) *Branche AREA MEDICA:*

*PEDIATRIA;
GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA,
GINECOLOGIA
CARDIOLOGIA;
DERMATOLOGIA
NEUROLOGIA*

d) *Branca di CHIRURGIA PLASTICA:*

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA/ESTETICA

Per la media invasività (prestazioni elencate nell'allegati 2A e OC2 e del RR 15/2020):

Branca di OCULISTICA

OFTALMOLOGIA;

Altre Branche (AREA CHIRURGICA, AREA MEDICA, CHIRURGIA PLASTICA):

Stesse specialistiche riportate per la maggiore invasività;

Per la minore invasività (prestazioni elencate nell'allegati 4A e OCI e del RR 15/2020):

- *Branca di OCULISTICA*

OFTALMOLOGIA

- *Altre Branche (AREA CHIRURGICA, AREA MEDICA, CHIRURGIA PLASTICA):*

Stesse specialistiche riportate per la maggiore invasività.

2. Che la planimetria allegata alla presente sostituisce quella presentata in sede di istanza (istanza d 30.3.2021 richiamata in premessa).

Come richiesto dal c.8 dell'art. 14 del RR 15/2020 aggiornato dal RR 10/2022 allega alla presente la planimetria della struttura riportante il layout con evidenziate per ogni locale le discipline in esso erogate.”.

Per quanto sopra;

atteso che la struttura sanitaria di cui è titolare la società “Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.” risulta autorizzata per l'erogazione delle discipline di ricovero di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia e non anche per le discipline di chirurgia pediatrica, gastroenterologia e chirurgia endoscopica, ortopedia, pediatria, cardiologia, dermatologia, neurologia e chirurgia plastica ai sensi del R.R. “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019” e della D.G.R. 528/2022 e che, pertanto, per le discipline non autorizzata la società *de qua* concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società “Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l.” ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegata all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Lecce;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia e urologia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Lecce alla via Aldo Moro, n. 28, con la precisazione che la società titolare:
 - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Lecce;
 - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale rappresentante della società "Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l." con sede legale in Lecce via Aldo Moro n. 28;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)